



D.M. 13/11/2024

**Sostegno per l'autoproduzione
di energia da fonti rinnovabili
nelle PMI**





FINALITÀ

- Consentire alle PMI l'accesso ad un contributo per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici, per l'autoconsumo immediato e eventualmente differito, attraverso l'installazione di correlati sistemi di stoccaggio dell'energia (batterie).

RISORSE DISPONIBILI

- Le risorse destinate all'attuazione della misura agevolativa, sono pari a complessivi euro 320.000.000,00 (trecentoventimilioni,00).

SOGGETTI BENEFICIARI

- Possono beneficiare dell'agevolazione di cui al presente decreto, le PMI operanti sull'intero territorio nazionale, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese.

N.B. Sono escluse dal presente decreto le imprese che operano nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura. Per le imprese agricole, nello specifico, sarà necessaria la verifica preliminare della visura camerale e dei codici ateco.

DEFINIZIONE DI IMPRESE

La Micro impresa è costituita da imprese che: hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

40%

La Piccola impresa è costituita da imprese che: hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

40%

La Media impresa è costituita da imprese che: hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

30%





ENTI COINVOLTI

- L'ente di riferimento per questo incentivo è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, mentre il soggetto attuatore, che gestirà la misura e che erogherà i fondi, è INVITALIA (www.invitalia.it).

DIAGNOSI ENERGETICA

- Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, gli interventi agevolati devono essere supportati da una diagnosi energetica ex-ante, da soggetti qualificati, che definisca il profilo di consumo energetico dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento e preveda, tra gli interventi da porre in essere l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici. Ai fini del corretto dimensionamento dei programmi di investimento, la predetta diagnosi energetica dovrà quindi individuare, la potenza dell'impianto da installare e dell'eventuale sistema di stoccaggio, nonché la capacità operativa aggiuntiva installata di energia rinnovabile, parametrati rispetto al fabbisogno energetico dell'unità produttiva.



SPESE AMMISSIBILI

• Sono ammissibili le spese direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione degli impianti oggetto di richiesta di agevolazione. Dette spese ammissibili riguardano l'acquisto, anche mediante operazioni di leasing finanziario, di:

- a) impianti solari fotovoltaici o impianti mini eolici, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- b) apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti di cui alla lettera a), comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- c) eventuali sistemi di stoccaggio (batterie) dell'energia prodotta;
- d) diagnosi energetica ex ante necessaria alla pianificazione degli interventi.



INTENSITÀ DI AIUTO

- Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo in conto impianti, nella misura massima:
 - a) Del 30 % per le medie imprese (dai 50 ai 250 dipendenti) relativamente all'investimento per l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici per l'autoconsumo;
 - b) Del 40 % per le piccole e micro imprese (fino ai 50 dipendenti) relativamente all'investimento per l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici per l'autoconsumo;
 - c) Del 30%, a prescindere dalla grandezza dell'impresa, per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio (batterie) di energia elettrica dell'investimento;
 - d) Del 50%, a prescindere dalla grandezza dell'impresa, per le spese inerenti la Diagnosi Energetica, adempimento il cui costo è incentivato fino al 3% massimo del costo dell'opera nel suo complesso.



EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- Le agevolazioni sono erogate dal Soggetto Attuatore, in non più di 2 stati di avanzamento lavori, e precisamente:
 - a) La prima quota di agevolazione è erogata a fronte della presentazione di fatture di acquisto, anche non quietanzate purché riferite a beni acquistati direttamente dal soggetto beneficiario, corrispondenti ad almeno il 20 (venti) per cento dell'investimento ammesso alle agevolazioni;
 - b) L'erogazione del saldo o l'erogazione del contributo in un'unica quota può essere richiesta dal soggetto beneficiario entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dell'investimento, quindi successivamente alla realizzazione delle opere e al sostenimento delle spese.

Sono previste delle relazioni e altra documentazione necessaria per fornire al soggetto attuatore i dettagli circa l'effettiva e idonea realizzazione degli interventi incentivati.



ALCUNE PRECISAZIONI

- a) Pochi bandi garantiscono incentivi a copertura completa dell'investimento. Mediamente, un contributo come questo, unito al reale risparmio energetico, consentono un tempo di rientro dell'investimento inferiore ai 4 anni! Dopodiché per ulteriori almeno 20 anni, saranno soltanto benefici;
- b) Il cliente deve entrare nell'ottica di dover (voler) investire innanzitutto del tempo per un progetto che è a beneficio della propria azienda. Saranno necessari documenti e informazioni per un'attività seria e funzionale. Inoltre sarà richiesto un minimo sforzo economico a copertura delle lavorazioni propedeutiche all'ottenimento del contributo;
- c) Nell'ambito della consulenza inerente il bando, saranno consigliate eventuali ulteriori azioni di miglioramento energetico, connesse anche ad altri eventuali strumenti di incentivazione vigenti al momento;
- d) **Si attendono le regole applicative che definiranno alcuni dettagli operativi tra cui i massimali di spesa per Kw di fotovoltaico installato.**



APPENDICI ALLEGATE

- a) COSTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' PROFESSIONALI NECESSARIE
- b) UN ESEMPIO CONCRETO DI INTERVENTO INCENTIVATO
- c) RIEPILOGO DEGLI STEP INERENTI L'ACCESSO AL CONTRIBUTO



APPENDICE A

COSTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' PROFESSIONALI NECESSARIE

Tralasciando le pratiche autorizzative, che sono di difficile standardizzazione in quanto connesse alla natura dell'intervento, alle caratteristiche dell'edificio e soprattutto alla sua ubicazione all'interno dell'inquadramento urbanistico locale, le attività professionali e gestionali connesse a questo bando sono molteplici e di non facile espletamento. Occorre un'accurata specializzazione.

Le principali sono:

- a) Progettazione e computazione dell'opera;
- b) Pratiche di connessione e convenzione GSE;
- c) Asseverazioni e Relazioni;
- d) Gestione della pratica di richiesta dell'incentivo.

L'impatto lavorativo ed economico di queste attività è importante. Tuttavia, al fine di perseguire una competitività massima, si è deciso di considerarle pari al 10% circa del costo dell'opera. Ovviamente il costo potrà essere confermato soltanto a valle di uno screening preliminare.



APPENDICE B

UN ESEMPIO CONCRETO DI INTERVENTO INCENTIVATO

L'azienda ALFA Srl, piccola impresa con 25 dipendenti impegnata nell'ambito della distribuzione di prodotti alimentari, decide di installare sul proprio sito operativo un impianto fotovoltaico da 80 Kw, al costo di € 80.000 Iva Esclusa. Il costo degli adempimenti professionali ammonta ad € 8.000 Iva Esclusa.

Il consumo energetico ante-operam, era pari a circa € 35.000 annui. Attraverso la preliminare diagnosi energetica, si stima che a seguito dell'intervento si otterrà un risparmio sui costi in bolletta di circa il 40%, pari quindi a € 14.000 annui.

Una volta verificata la fattibilità per l'accesso al bando e redatta la diagnosi energetica, verranno preparati i documenti e le informazioni per la richiesta di contributo che, per la casistica in oggetto, ammonterà al 40% delle spese complessive. Soltanto per la diagnosi energetica, e fino ad una copertura massima del 3% dell'importo lavori, vi sarà un rimborso del 50% sul relativo costo sostenuto.



APPENDICE B

UN ESEMPIO CONCRETO DI INTERVENTO INCENTIVATO

TABELLA QUADRO ECONOMICO

VOCI DI SPESA	COSTI €	CONTRIBUTO BANDO €	SPESA NETTA €
INTERVENTO	80.000,00	32.000,00	48.000,00
SPESE PROF./GESTIONE	8.000,00	1.200,00	6.800,00
			54.800,00
		RISPARMIO ANNUO DALLA BOLLETTA €	SPESA NETTA DOPO 4 ANNI €
		14.000,00	0,00

APPENDICE C

RIEPILOGO DEGLI STEP INERENTI L'ACCESSO AL CONTRIBUTO



- 1) PRE - FATTIBILITA', DIMENSIONAMENTO E PREVENTIVO DI MASSIMA
- 2) AFFIDAMENTO DELLA DIAGNOSI ENERGETICA E DELLA PROGETTAZIONE
- 3) PARTECIPAZIONE AL BANDO P.M.I.
- 4) ESITO BANDO P.M.I.
- 5) EVENTUALI PRATICHE AUTORIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
- 6) ESECUZIONE INTERVENTO
- 7) RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO (A S.A.L. O A FINE LAVORI)